

Capitale del libro 2022: il paese ci crede!

In tanti pronti a sostenere la candidatura dell'amministrazione comunale



08/11/2021 - 09:52

Continua con ritmo serrato la corsa di Costa di Rovigo, Comune al centro del Polesine, verso il riconoscimento di Capitale Nazionale del libro 2022.

"Sono pervenute - spiegano il sindaco Gian Pietro Rizzatello e il vicesindaco Cristiano Villa - all'Amministrazione Comunale **oltre 80 manifestazioni scritte di sostegno e di condivisione delle azioni ed obiettivi progettuali che potrebbero essere realizzate con l'ambita premiazione**, che, oltre al riconoscimento formale di Capitale Nazionale del Libro, prevede un contributo di ben 500mila euro. Moltissimi i Comuni e numerosissime le realtà pubbliche e private al

fianco del Comune di Costa di Rovigo. Dall'Archivio di Stato all'Accademia dei Concordi; dal Gal Adige Po agli ordini professionali, oltre a librerie, case editrici, fondazioni, istituzioni scolastiche e Università".

2A coronare il percorso che ha impegnato per mesi l'Assessorato alla Cultura è l'incoraggiamento pervenuto da una delle più alte cariche dello Stato: la Presidente del Senato Maria Elisabetta Casellati. La candidatura di Costa di Rovigo gode anche dell'appoggio della Regione Veneto, del Presidente Luca Zaia e dell'assessore regionale alla cultura Cristiano Corazzari".

"L'Amministrazione Comunale - prosegue la comunicazione - è orgogliosa delle molteplici espressioni di sostegno alla candidatura. Abbiamo lavorato con impegno e passione a questo progetto che riteniamo cuore pulsante del Polesine per la valorizzazione del Libro e della Lettura ed opportunità di sviluppo per tutto il territorio. Un territorio unito attorno alla candidatura, che oggi assume significato particolare nel 70° della tragica alluvione del fiume Po, quale simbolo di Forza e Riscatto".

Il dossier del Comune di Costa di Rovigo prevede progetti dedicati al libro e alla lettura, attivando meccanismi virtuosi per il miglioramento dell'offerta culturale, dell'inclusione sociale e per il contrasto alla povertà educativa, creando un'opportunità di crescita della realtà costense e di tutto il Polesine, elevandolo a livello nazionale quale buona prassi per la promozione della lettura.